ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4472 del 24/09/2020
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA SERVIZI ITALIA SPA PER LO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI SORAGNA LOCALITA' CASTELLINA - VIA SAN PIETRO, N. 59/B - MODIFICA DI AUA - PRATICA SUAP N. 60/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4603 del 23/09/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventiquattro SETTEMBRE 2020 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;
- la nomina conferita con Determina del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest n. 871 del 29/10/2019;

PREMESSO CHE:

l’Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 alla Ditta SERVIZI ITALIA S.P.A., comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.);
- comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

con Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 prot. n.7163 del 04/08/2017 il SUAP del Comune di Soragna ha modificato in modo sostanziale l'AUA rilasciata con Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 prot. n. 3746 del 05/05/2014;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Comune di Soragna in data 19/06/2020 prot. n.5372, acquisita al protocollo di Arpae n. PG/2020/88874 del 19/06/2020, presentata dalla Ditta SERVIZI ITALIA S.P.A. nella persona del Sig. Maurizio Vitali in qualità di amministratore delegato, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Soragna (PR) in Loc. Castellina – Via San Pietro, n. 59/B, per la modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, con riferimento ai seguenti titoli abilitativi:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra è quella di "Lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione";

EVIDENZIATO CHE per la matrice scarichi idrici ed impatto acustico:

la Ditta dichiara il "*proseguimento senza modifica*" e "*… l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo, come descritto nella dichiarazione dei possesso dei titoli abilitativi in materia ambientale (per RINNOVO o PROSEGUIMENTO SENZA MODIFICHE)...*";

VISTI:

- la richiesta di relazione tecnica formulata da Arpae SAC ad Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest - Servizio Territoriale (Arpae ST) di Parma con nota prot. n. PG/2020/90907 del 24/06/2020;
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. n. 43577 del 21/07/2020 ed acquisito a protocollo Arpae n. PG/2020/104970 del 21/07/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2020/106540 del 23/07/2020 allegata alla presente quale parte integrante (Allegato 2);

- il parere favorevole in materia di Salute Pubblica del Comune di Soragna prot. n. 6740 del 29/07/2020, acquisito a prot. Arpae n. PG/2020/109348 del 29/07/2020, a firma del Sindaco, a seguito della richiesta di Arpae SAC prot. prot. n. PG/2020/106403 del 23/07/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 3);
- il parere favorevole per quanto di competenza del Comune di Soragna del 17/09/2020, protocollato in data 21/09/2020 prot. n. 8368 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2020/135343 del 21/09/2020, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica dell'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

RILEVATO che (L.R. 4/2010, DPR 160/2010) il provvedimento conclusivo è di competenza del SUAP e costituisce ad ogni effetto titolo unico per la realizzazione dell'intervento richiesto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 31699 del 29/04/2014 e modificato in modo sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-3719 del 14/07/2017 adottata da Arpae, recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 e modificata in modo sostanziale dall'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 prot. n.7163 del 04/08/2017 alla Ditta SERVIZI ITALIA S.P.A. con Legale rappresentante il Sig. Maurizio Vitali con sede legale e stabilimento siti in Comune di Soragna (PR) in Loc. Castellina – Via San Pietro, n. 59/B, relativamente all'esercizio dell'attività di "Lavanderia industriale e centrale di sterilizzazione", **per il titolo abilitativo sotto elencato**:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza pervenuta, precisando che quanto di seguito riportato sostituisce integralmente le medesime parti **dell'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 31699 del 29/04/2014 e modificato in modo sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-3719 del 14/07/2017 adottata da Arpae,** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 e modificata in modo sostanziale dall'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 prot. n.7163 del 04/08/2017.

"…SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot. n. PG/2020/106540 del 23/07/2020 e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E50 ed E21 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E50 ed E21 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;

..."

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante del**l'atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 31699 del 29/04/2014 e modificato in modo sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-3719 del 14/07/2017 adottata da Arpae,** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 e modificata in modo sostanziale dall'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 prot. n.7163 del 04/08/2017, **e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione dell'AUA sopra citato.**

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA si rimanda a quanto indicato nell'**atto di adozione dell'AUA emesso dalla Provincia di Parma prot. n. 31699 del 29/04/2014 e modificato in modo sostanziale dalla Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2017-3719 del 14/07/2017 adottata da Arpae,** recepito nell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 rilasciata dal SUAP del Comune di Soragna prot. n. 3746 del 05/05/2014 e modificata in modo sostanziale dall'Autorizzazione Unica Ambientale n. 21 prot. n.7163 del 04/08/2017.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale di modifica dell'AUA rilasciato dal SUAP del Comune di Soragna. La modifica dell'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Soragna, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Soragna ed AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA.

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Soragna all'interno del procedimento per il rilascio della modifica dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'aggiornamento per modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Stefania Galasso.

Tecnico di riferimento: Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 17274/2020

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e concessioni di Parma
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Allegato 1

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0043577

DATA: 21/07/2020

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0005372/2020 - MODIFICA NON SOSTANZIALE AUA SERVIZI ITALIA S.P.A. (INSERIMENTO DI DUE NUOVI MACCHINARI ORIGINANTI EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI AGLI EFFETTI DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO AI SENSI COMMA 1 ART 272 D.LGS 152/06)

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0043577_2020_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	BD388609518DC63C299E338626F9F37E9E05E9542FD6CF9697EE21A9568CE33B

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 21/07/2020 14:57:25 PG/2020/0104970

L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

ARPAE di Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

COMUNE DI SORAGNA SUAP
suap@postacert.comune.soragna.pr.it

OGGETTO: Risposta a: Prot.N.0005372/2020 - MODIFICA NON SOSTANZIALE AUA SERVIZI ITALIA S.P.A. (INSERIMENTO DI DUE NUOVI MACCHINARI ORIGINANTI EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI AGLI EFFETTI DELL'INQUINAMENTO ATMOSFERICO AI SENSI COMMA 1 ART 272 D.LGS 152/06)

Si comunica in riferimento alla nota del SUAP del Comune di Soragna del 22.06.2020 relativa ad istanza di modifica non sostanziale del provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA 2/2014) inoltrata dalla Ditta Servizi Italia SpA, con sede in Soragna, via Castellina 59/b, per attività di Lavanderia Industriale e centrale di sterilizzazione, (pratica SUAP 60/2020).

La modifica non sostanziale dell'AUA riguarda alcune variazioni impiantistiche che la ditta intende apportare, in particolare è prevista l'installazione di un essiccatoio "Power Dry" di marca Kannegiesser, con relativo punto di emissione di vapore (denominato E50) ed l'installazione di un mangano da stiro "Mangano 1000" di marca Ilm, con riattivazione del punto di emissione di vapore E21 (precedentemente dismesso).

Si ricorda che per l'attività svolta, in considerazione che presso la struttura è attivo un cogeneratore per la produzione di energia elettrica la ditta è classificabile come Industria Insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 7 parte prima lettera c) dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994.

La classificazione urbanistica del sito ove è ubicato lo stabilimento è di "Area prevalentemente Industriale "; nella classificazione acustica comunale l'area è in classe V.

Preso atto delle modifiche che si intendono apportare, osservato che non risultano agli atti dello scrivente Servizio segnalazioni di inconvenienti igienico ambientali correlabili con l'attività aziendale, si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Distinti saluti.

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Responsabile procedimento:
Paolo Saccani

Paolo Saccani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. FIDENZA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 2

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, riferimento SUAP prot. n. 5372 del 19/06/2020 del Comune di Soragna (Parma).
Relazione Tecnica

Ditta: **SERVIZI ITALIA S.p.A.**
sede legale e stabilimento in via San Pietro 58/C, loc. Castellina, Soragna (Parma)

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla modifica dell' A.U.A., di seguito si esprime la valutazione di competenza in relazione alla modifica proposta per la matrice emissioni in atmosfera.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata con Provvedimento Finale di AUA n. 2/2014 del 05/05/2014 e s.m.i.;
2. di tale autorizzazione si richiede modifica per inserimento di due nuovi punti emissivi denominati E50 (Essiccatoio) ed E 21 (Mangano);
3. l'attività industriale prevede **"lavanderia industriale"**;
4. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
5. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
6. l'istanza è stata valutata anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine "Prosciutto di Parma";
7. è stato verificato che la ditta rientra/non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.) poiché non supera le soglie di consumo ivi indicate;
8. si prende atto della presenza tre gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio:
   - **EMISSIONE E43 – GE1**
   - **EMISSIONE E44 – GE2**
   - **EMISSIONE E45 – GE3**
9. si prende atto della presenza di impianti definiti scarsamente rilevanti ai fine dell'inquinamento atmosferico e in particolare gli sfiati canalizzati per i serbatoi che contengono prodotti chimici :

   EMISSIONE SF1 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio perossido di idrogeno";
   EMISSIONE SF2 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio Dual 100 OB";
   EMISSIONE SF3 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio idrossido di sodio";
   EMISSIONE SF4 - "Sfiato serbatoio di stoccaggio acido acetico";

EMISSIONE SF5 - “Sfiato serbatoio di stoccaggio Bisoft Duo”;
EMISSIONE SF6 -“Sfiato serbatoio di stoccaggio Power 1”;
EMISSIONE SF7 - “Sfiato serbatoi di stoccaggio ”; (vuoto)
EMISSIONE SF8 - “Sfiato silos fanghi da impianto di trattamento acque reflue”

si ritiene che

la ditta SERVIZI ITALIA S.p.A., il cui Gestore è il Sig.Vitali Maurizio, con sede legale e impianti siti in via San Pietro 58/C, loc. Castellina, nel Comune di Soragna (Parma), debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell’art. 271, commi 1), 3), 4), 5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E1: - “**Generatore di vapore a metano Mingazzini”- potenzialità termica pari a 9,8 MW**

E’ autorizzato l’utilizzo del presente generatore di vapore in alternativa al generatore di cui all’emissione E41.
Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.
Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione esistente (come definito al comma 1 punto gg-bis, dell'art. 268 della Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall’art.273 – bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

L'impianto deve essere dotato di rilevatore della temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto. L'impianto deve inoltre essere dotato di un dispositivo di regolazione automatica del rapporto aria/combustibile.

EMISSIONE E4: - "Lavacarrelli"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m

EMISSIONE E5: - "Essiccatoio Senking DT50"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

EMISSIONE E7: - "Essiccatoio Senking DT50"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	6.100	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E11: - "Essiccatoio Senking DT50"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	6.500	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

EMISSIONE E12: - "Essiccatoio Senking DT50"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.200	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E13: - "Essiccatoio Bowe Passat 258-50"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura Portata minima in cool down	1.000 7.500	Nm^3/h Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

EMISSIONE E14: - "Essiccatoio Bowe Passat 258"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura Portata minima in cool down	1.000 7.500	Nm^3/h Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E15 - E16: - "Essiccatoi Senking DT50"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.700	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

EMISSIONE E17: - "Essiccatoio Kannegieser Power Dry 120"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in asciugatura Portata minima in cool down	4.000 13.100	Nm^3/h Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONI E18 - E19 - E20: - "Mangani MII-ILM"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale cadauna	700	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m

EMISSIONE E21: - "Mangano 1000 MIL-ILM"
(nuova emissione)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	700	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m

EMISSIONE E22: - "Mangano Jensen"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	600	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m

EMISSIONE E23: - "Macchine da stiro confezionato"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

EMISSIONE E24: - "Essiccatoio Imesa rotativo E S 55"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	2.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E25: - "Lavaggio materassi"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	5.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	8	m

EMISSIONE E26: - "Essiccatoio materassi"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	4.100	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E27: - "Raffreddamento materassi"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	7.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	8	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E28: - "Lavacarrelli Metalarredinox"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

Portata minima tal quale	900	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONE E29: - "Lavastrumenti Miele"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	120	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m

EMISSIONE E30: - "Sfiato centrale termica"

Gli effluenti gassosi provenienti dai tre generatori presenti in azienda (E1 - E41 E46) devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	7	m

EMISSIONE E31: - "Spurgo centrale termica"

Gli effluenti gassosi che provenienti dai tre generatori presenti in azienda (E1-E41-E46) devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	8	m

EMISSIONE E32: - "Mangano MII-ILM"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima tal quale	1.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m

EMISSIONI E33 - E34: - "Compressori"

EMISSIONE E35: - "Essiccatoio Lavatech + Kannegieser"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima solo Lavatech Portata minima solo Kannegieser Portata minima totale	2.000 3.100 4.900	Nm^3/h Nm^3/h Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E36: - "Lavacerrelli Fan Eco"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima in fase di lavaggio Portata minima in fase di asciugatura	550 1.200	Nm^3/h Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	8	m

EMISSIONI E37 - E38 - E39: - "Essiccatoi Bowe Passat"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima cadauna in asciugatura Portata minima cadauna in cool down	1.000 7.500	Nm^3/h Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E40: - "Depolveratore"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa (depolverazione presso introduttori mangani) devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	24.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E41: - "Generatore di vapore a metano Mingazzini"- potenzialità termica pari a 9,8 MW"

E' autorizzato l'utilizzo del presente generatore di vapore in alternativa al generatore di cui all'emissione E1.
Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile prima dello scarico in atmosfera.

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione esistente (come definito al comma 1 punto gg-bis, dell'art. 268 della Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno	15	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto (espressi come NO2)	350	mg/Nm^3
Ossidi di carbonio	100	mg/Nm^3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa. L'impianto deve essere dotato di rilevatore della temperatura nell'effluente gassoso nonché di un analizzatore per la misurazione e la registrazione in continuo dell'ossigeno libero e del monossido di carbonio. I suddetti parametri devono essere rilevati nell'effluente gassoso all'uscita dell'impianto. L'impianto deve inoltre essere dotato di un dispositivo di regolazione automatica del rapporto aria/combustibile.		

EMISSIONE E42: - "Disinfezione materassi"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	14.000	Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
SOV (espresse come C-Org tot)	100	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

EMISSIONI E49: - "Essiccatoio Kannegieser Power Dry 120"

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima cadauna in asciugatura Portata minima cadauna in cool down	2.000 6.550	Nm^3/h Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E50: - "Essiccatoio Kannegieser Power Dry"
(nuova emissione)

Gli effluenti gassosi che si generano in questa fase lavorativa devono essere captati nel miglior modo possibile e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di abbattimento degli inquinanti in forma particellare.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata minima cadauna in asciugatura Portata minima cadauna in cool down	2.000 6.550	Nm^3/h Nm^3/h
Durata ore/giorno	13	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	9	m
Materiale particellare	5	mg/Nm^3
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono agli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

EMISSIONE E46: - "Cogeneratore di vapore a metano"- potenzialità al focolare pari a 2,15 MW

Gli effluenti gassosi che si generano dall'utilizzo dell'impianto di cogenerazione di potenza al focolare di 2,15 MW devono essere captati e convogliati, prime dell'emissione in atmosfera, ad un impianto di abbattimento costituito da un catalizzatore per l'abbattimento dell'ossido di carbonio.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	3.800	Nm^3/h
Durata ore/giorno	14	h
Durata giorni/anno	312	giorni
Altezza minima	10	m
Ossidi di azoto (espressi come NOx)	250	mg/Nm^3
Ossido di carbonio	300	mg/Nm^3
Periodicità controllo	annuale	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, tale impianto si configura come medio impianto di combustione esistente (come definito al comma 1 punto gg-bis, dell'art. 268 della Parte V del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., l'impianto deve essere dotato di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni E50 e E21 si ritiene che:

- la **messa in esercizio dell'impianto** (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni.Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae, tramite posta certificata.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.Lgs 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E1 - E40 - E41 - E42 - E46** debbono avere una **periodicità annuale.**

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	SERVIZI ITALIA S.p.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	02144660343
Sede legale:	via San Pietro n. 58/C – loc. Castellina – Soragna (Parma)
Gestore:	Vitali Maurizio
Sede locale impianti:	via San Pietro n. 58/C – loc. Castellina – Soragna (Parma)
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Lavanderia industriale
Settore attività CRIAER:	4.12
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Energia Elettrica utilizzata [kWh/a]
Indicatore 2:	Acqua utilizzata [m^3/a]
Indicatore 2:	Metano [Sm^3/a]

Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	312
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	330 K
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare):	2.837 kg/anno
Ossidi di azoto (NO_x):	18.167 kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	7.779 kg/anno
Biossido di carbonio (CO_2):	11.907.247 kg/anno
Composti organici volatili non metanici (COVNM):	9.790 kg/anno

Il Tecnico	La Responsabile del Servizio Territoriale
Cristina Bazzini	Silvia Violanti

Documento firmato digitalmente

Sinadoc: 17274/2020

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 23/07/2020 15:15:39 PG/2020/0106540

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)
Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento
I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.
Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo
L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni
I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.
Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.
Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.
Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione ± Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO_2)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Ossidi di azoto (NO_x)	UNI 10878 UNI EN 14792* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO_x)	UNI EN 14791* ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385* ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211* UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca(NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR,FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie:campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m^3	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonchè altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.
I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.
Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:56:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 3

COMUNE DI SORAGNA
Provincia di Parma
Settore Assetto e Sviluppo del Territorio
P.le Meli Lupi 1, 43019 SORAGNA (PR)
C.F e P.IVA. 00223170341 – Tel. Centralino: 0524.598911 – Sito: http://www.comune.soragna.pr.it
E-mail: info@comune.soragna.pr.it - pec: protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

Soragna, lì 29/07/2020

Spett.
ARPAE – Ufficio SAC
P.le della Pace n. 1
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it
Azienda USL di Parma

Distretto di Fidenza – Servizio Igiene Sanità Pubblica
Sanitapubblica@pec.ausl.pr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Servizi Italia SPA. RIF SUAP N. 60/2020.

Richiamata l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA, della Ditta Servizi Italia SPA, con sede a Soragna, Loc. castellina San Pietro n. 59/B. RIF SUAP N. 60/2020 del 08/06/2020, protocollo n. 4912;

Vista la nota di ARPAE – Rif. Sinadoc 2020/17274, assunta al protocollo n. 6587 del 23/07/2020, con la quale veniva richiesto il parere di competenza del Sindaco del Comune di Soragna in materia di salute pubblica, in quanto l'attività svolta dalla ditta è classificata come: Industria insalubre di 1^ classe ai sensi dell'art. 216 del TULLSS, visto il punto 1 lettera c) parte prima dell'elenco approvato con DM 5 settembre 1994;

Richiamati:

- il Testo Unico Leggi Sanitarie (Regio decreto 27/07/1934, n. 1265);
- il R.D. 27/07/1934, art. 216;
- il D.M. 5/09/1994 "Elenco delle industrie insalubri di cui all'art. 216 del Testo unico delle Leggi Sanitarie";

Con la presente si ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN MATERIA DI SALUTE PUBBLICA, al rilascio dell'istanza in oggetto.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL SINDACO
Salvatore Iaconi Farina

COMUNE DI SORAGNA * Prov. di PARMA *

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 2020-07-29 12:25:56.0, PG/2020/109348

Allegato 4

COMUNE DI SORAGNA
Provincia di Parma
Settore Assetto e Sviluppo del Territorio
P.le Meli Lupi 1, 43019 SORAGNA (PR)
C.F e P.IVA. 00223170341 – Tel. Centralino: 0524.598911 – Sito: http://www.comune.soragna.pr.it
E-mail: info@comune.soragna.pr.it - pec: protocollo@postacert.comune.soragna.pr.it

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 21/09/2020 19:27:33 PG/2020/0135343

Soragna, lì 17/09/2020

Spett.
ARPAE – Ufficio SAC
P.le della Pace n. 1
Parma
aoopr@cert.arpa.emr.it

Azienda USL di Parma
Distretto di Fidenza – Servizio Igiene Sanità Pubblica
suapfidenza@pec.ausl.pr.it

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Servizi Italia SPA con sede in Soragna, Loc. Castellina via San Pietro n. 59 b - RIF SUAP N. 60/2020.

Richiamata l'Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale – AUA, della Ditta Servizi Italia SPA, con sede a Soragna, Loc. castellina San Pietro n. 59/B. RIF SUAP N. 60/2020 del 08/06/2020, protocollo n. 4912;

Vista la nota di ARPAE – Rif. Sinadoc 2020/17274, assunta al protocollo n. 6587 del 23/07/2020, con la quale veniva richiesto il parere di competenza inerente alle seguenti matrici ambientali:

- emissioni in atmosfera;

Esaminata la documentazione agli atti, Codesto Ufficio, in merito alle matrici ambientali succitate per l'insediamento sito in Soragna, Loc. Castellina via San Pietro n. 59 b, esprime PARERE FAVOREVOLE DI COMPETENZA a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i.;

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ASSETTO E SVILUPPO DEL TERRITORIO
Geom. Raffaella Mantovani
(documento firmato digitalmente)

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.